

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Fornitura e manutenzione di "Totem Multimediali"

C.I.G.: 6715853138

CODICE INTERNO	DENOMINAZIONE PROGETTO
TSCNS1	TS-CNS

LAZIOcrea S.p.A. - Società a Socio unico Regione Lazio - Cap. Soc. € 924.400,00
Sede legale e amministrativa: Via del Serafico, 107 00142 Roma - T +39 06 515631 F +39 06 51563611
Uffici: Via Adelaide Bono Cairoli, 68 - Roma 00145 - T +39 06 51689800 - F +39 06 51892207
C.F./P.IVA 13662331001 - R.E.A. RM-1464288

PEC Azienda: laziocrea@legalmail.it
PEC Gare: gare.laziocrea@legalmail.it
www.laziocrea.it - www.regione.lazio.it

Indice

1 Premessa	3
1.1 Introduzione	3
1.2 Definizioni.....	3
1.3 Riferimenti.....	4
2 Il contesto.....	6
2.1 Ciclo di vita della TS-CNS	6
3 Definizione dell'appalto.....	8
3.1 Oggetto e durata.....	8
3.2 Fornitura di TOTEM	8
3.3 Installazione.....	9
3.4 Servizio di Assistenza e manutenzione.....	9
3.5 Modalità operative di gestione della richiesta di assistenza.....	10
3.6 Formazione e addestramento (FOR)	12
4 Modalità di esecuzione	13
4.1 Tempistiche di esecuzione	13
4.2 Piano di Qualità e Controllo	13
5 Clausole legali	15
5.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile.....	15
5.2 Modalità e tempi di esecuzione	15
5.3 Garanzie e assicurazioni.....	17
5.4 Corrispettivo e modalità di pagamento.....	18
5.5 Verifica di conformità.....	22
5.6 Penali.....	24
5.7 Obblighi di riservatezza.....	25
5.8 Obblighi nei confronti del personale	26
5.9 Risoluzione e recesso	26
5.10 Diritti e pretese di terzi.....	28
5.11 Subappalto.....	29
5.12 Cessione del contratto e dei crediti	29
5.13 Comunicazioni	30
5.14 Spese contrattuali ed oneri fiscali.....	30
5.15 Clausole di salvaguardia.....	30
5.16 Controversie e Foro competente.....	31

1 Premessa

1.1 Introduzione

La Regione Lazio si sta predisponendo alla gestione delle identità digitali dei propri cittadini mediante l'utilizzo della Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Attraverso lo strumento della TS-CNS si vogliono veicolare tutti i servizi della Regione Lazio per consentire l'accesso sicuro agli applicativi e ai dati della Regione Lazio da parte dei cittadini. Dal momento che l'utilizzo della TS-CNS necessita dell'utilizzo di appositi lettori "smart-card" e non tutti i cittadini ne dispongono, si è deciso di predisporre una serie di totem multimediali dotati di lettori compatibili con gli standard adottati dalla Tessera Sanitaria, da installare all'interno delle ASL e di libera fruizione per i Cittadini.

1.2 Definizioni

Nel presente documento ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato:

- *"Bando di abilitazione al Mercato Elettronico"* o *"Bando"*: il Bando ICT 2009 per l'Abilitazione al Mercato Elettronico (comprensivo dei relativi allegati), pubblicato in data 31/07/2009 sul sito internet www.acquistinretepa.it;
- *"Capitolato Tecnico"*: il documento allegato al Bando ICT 2009 contenente la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche cui devono rispondere i servizi ai fini dell'abilitazione al Mercato Elettronico;
- *"Condizioni Generali di Contratto"*: il documento, redatto dalla Consip S.p.A., contenente le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico in conformità a quanto stabilito dal Bando ICT 2009;
- *"Condizioni Particolari di Contratto"*: il presente documento, contenente le clausole contrattuali predisposte dalla LAZIOcrea S.p.A. che integrano e/o derogano le Condizioni Generali di Contratto;
- *"Condizioni Particolari di RDO"*: il documento contenente tutte le informazioni relative alle condizioni, modalità e termini di redazione/presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause

di esclusione e di decadenza dall'aggiudicazione, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;

- *"Società Appaltante"*: la LAZIOcrea S.p.A., con Sede Legale in 00142 Roma, via del Serafico 107, nella qualità di Punto Ordinante e amministrazione aggiudicatrice sub-centrale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, legittimato all'utilizzo del Mercato Elettronico;
- *"Aggiudicatario"*: il soggetto, in qualunque forma costituito, che al termine della presente procedura di gara è risultato primo nella relativa graduatoria definitiva;
- *"R.O.E."* oppure *"Raggruppamento"*, si intende un raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituito o costituendo ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, che hanno ottenuto l'abilitazione per il Mercato Elettronico e che hanno congiuntamente presentato un'offerta per concorrere all'aggiudicazione del presente appalto;
- *"Appaltatore"*: il soggetto che, essendo risultato Aggiudicatario del presente appalto, ha stipulato il contratto con la Società Appaltante;
- *"Contratto"*: il contratto di prestazione di Servizi concluso nell'ambito del Mercato Elettronico tra l'Appaltatore e la Società Appaltante e disciplinato ai sensi dell'art. 2, comma 2 delle Condizioni Generali di Contratto;
- *"Parti"*: congiuntamente, la Società Appaltante e l'Appaltatore.

1.3 Riferimenti

Nel presente documento sono citati dei richiami ai seguenti documenti.

D.Lgs. n. 50/2016	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: <i>"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"</i>
D.Lgs. n. 196/2003	Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: <i>"Codice in materia di protezione dei dati personali"</i> .
PTA	Punti Territoriali d'Attivazione presenti nel territorio della Regione Lazio, deputati alla consegna dei codici per l'uso della TS-CNS da parte degli Intestatari
TOTEM	Si intende un computer utilizzabile dai cittadini, dotato di sistemi di protezione, sia hardware (anti-tampering) e sia software (che consente solo una serie di operazioni predeterminate), le cui caratteristiche tecniche sono specificate nel presente documento.
PdR	Postazione di lavoro, di tipo PC, speculare nelle componenti hardware e

	software ai TOTEM da utilizzare come sistema di riferimento per le predisposizione dei TOTEM, le cui caratteristiche tecniche sono specificate nel presente documento
--	---

2 Il contesto

La Regione Lazio sta attivando una serie di PTA (Punti Territoriali di Attivazione) per la gestione del ciclo di vita delle TS-CNS.

Detti PTA sono stati individuati all'interno dei Distretti Sanitari regionali ed in particolare all'interno delle Asl, Case della Salute, Aziende Ospedaliere e constano di circa 600 operatori distribuiti su tutto il territorio della Regione Lazio, in circa 160 punti.

2.1 Ciclo di vita della TS-CNS

Il ciclo di vita delle TS-CNS rientra in un articolato processo che coinvolge diversi 'attori' per rendere disponibile le funzioni delle stesse agli utenti, come schematizzato nella figura che segue.

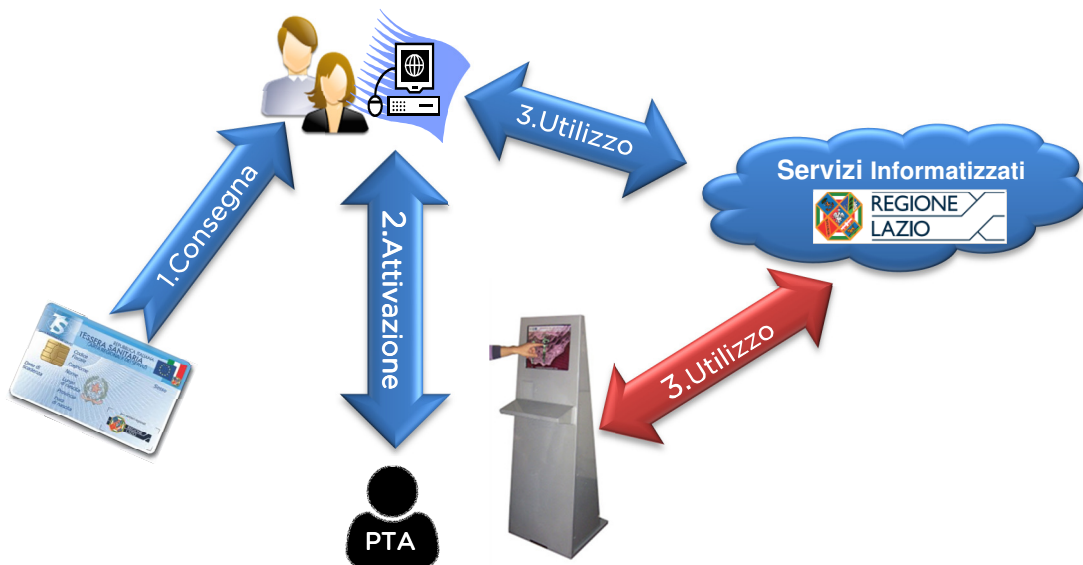


Figura 1: Sintesi del Ciclo di Vita della TS-CNS

Con riferimento alla figura si precisa che:

1. le TS-CNS, 'smart-card' dotate di un chip con un certificato identificativo, sono recapitate al domicilio dei cittadini, dalla Pubblica Amministrazione centrale; all'atto della ricezione la TS-CNS è in stato quiescente, e richiede la sua attivazione;

2. gli intestatari devono provvedere alla attivazione della TS-CNS, recandosi presso uno sportello territoriale (PTA) per il riconoscimento "de-visu", richiesto dalla normativa vigente, necessario all'attivazione;
3. una volta attivata, la TS-CNS può essere utilizzata per l'accesso ai servizi informatizzati della Regione Lazio, in osservanza delle regole di 'autenticazione forte', che abilita l'accesso ad informazioni anche di carattere sensibile.

Si evidenzia che per l'utilizzo della TS-CNS è necessario che il cittadino disponga di un PC, con lettore di smart-card, opportunamente configurato.

Per sopperire alla possibile condizione di '*digital divide*', per quella parte della cittadinanza che non dispone di una postazione idonea all'utilizzo della TS-CNS, si vogliono predisporre presso 50 PTA della Regione Lazio altrettanti TOTEM oggetto del presente appalto, per l'utilizzo dei servizi che la Regione Lazio renderà disponibili attraverso l'utilizzo delle TS-CNS.

3 Definizione dell'appalto

3.1 Oggetto e durata

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di 50 (cinquanta) TOTEM, da attivare presso 50 (cinquanta) PTA presenti nel territorio della Regione Lazio, nonché la prestazione dei relativi servizi di sopralluogo, consegna, installazione/predisposizione, supporto alla verifica di conformità ed alla messa in esercizio, assistenza e manutenzione, formazione e addestramento.

L'Appaltatore deve inoltre fornire 1 (una) postazione di lavoro di tipo PC, tecnicamente identica nelle componenti hardware e software ai TOTEM (PdR), che costituirà il sistema di riferimento per tutte le operazioni di predisposizione dei TOTEM forniti.

Nei successivi paragrafi sono dettagliati i requisiti, i vincoli e le modalità di fornitura dei beni e di esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

La durata del presente appalto decorre dalla data di stipula del Contratto e termina dopo 24 (ventiquattro) mesi dalla data di messa in esercizio di tutti i TOTEM forniti.

3.2 Fornitura di TOTEM

I TOTEM e la PdR oggetto del presente appalto devono essere conformi ai seguenti requisiti, funzionali e non funzionali.

Ogni TOTEM, da installare presso dei locali chiusi ed accessibili al pubblico, deve:

- essere dotato di software, regolarmente licenziato, per la gestione sicura della postazione, per la abilitazione controllata delle funzioni all'utenza e per la periodica produzione di reportistica sull'utilizzo;
- permettere agli Utenti la navigazione web 'sicura' via browser Internet Explorer, anche attraverso una navigazione predefinita;
- gestire l'autenticazione degli Utenti con TS-CNS per accedere ai servizi che la richiedono, e pertanto essere dotato di un lettore di smart-card;
- gestire l'esecuzione di funzioni amministrative con accesso da remoto;
- gestire le operazioni di aggiornamento del software, in modalità controllata e con riferimento ai 'pacchetti' che vengono rilasciati dalla PdR;
- essere dotato di monitor di tipo 'touch screen';
- essere dotato di tastiera italiana;
- essere dotato d'interfacce ethernet e wi-fi tali per la connessione in rete;

- avviarsi, dall'accensione fino alla disponibilità all'Utente, in meno di 4 minuti.

Si precisa inoltre che ciascun TOTEM deve avere le seguenti caratteristiche:

- struttura di tipo 'free standing' con dimensioni massime pari a cm 180x80x80;
- finitura con verniciatura resistente all'usura o in acciaio inox;
- monitor di tipo 'touchscreen' con dimensione minima da 19", aspetto 4/3 ed almeno 250nits;
- essere dotato di batteria tampone (UPS) collegata al sistema operativo con capacità tale da compiere lo spegnimento ordinato per mancanza di alimentazione;
- un lettore di smart-card compatibile con le TS-CNS di fornitura Siemens, Actalis ed Oberthur;
- la possibilità d'essere fissato al pavimento;
- la predisposizione per l'affissione di una identità visiva.

Si precisa che la PdR deve essere predisposta presso gli uffici della Società Appaltante, ubicati nel Comune di Roma.

3.3 Installazione

La Società Appaltante comunicherà all'Appaltatore, entro 5 (giorni) dalla stipula del Contratto, l'elenco delle sedi dei 50 PTA destinati ad ospitare i TOTEM, unitamente alle informazioni sulla "identità visiva" degli stessi.

Si precisa inoltre che la predisposizione dei punti d'allaccio per l'alimentazione e per la connessione in rete dei TOTEM sono a carico della Società Appaltante.

3.4 Servizio di Assistenza e manutenzione

L'Appaltatore deve prestare, a decorrere dalla data di messa in esercizio di tutti i TOTEM forniti e per la durata di 2 (due) anni, un servizio di assistenza e manutenzione per ogni TOTEM e per la PdR forniti, fermo restando che tutte le attività di seguito indicate, ivi compresa la sostituzione dei componenti e/o dei pezzi di ricambio hardware e software, sono ricomprese nel corrispettivo di cui oltre.

In particolare, il servizio garantito dall'Appaltatore deve:

- essere comprensivo di tutti gli interventi di riparazione e/o sostituzione - in tutto o in parte - del TOTEM e/o della PdR, che presentino imperfezioni per qualità dei materiali, difetti, vizi di costruzione, anche se non rilevati all'atto della consegna e della verifica di conformità, rottura, danneggiamento e carenza di funzionamento anche dovuta al normale utilizzo;
- essere comprensivo di tutti gli interventi di riconfigurazione del TOTEM e/o della PdR, per il loro completo corretto funzionamento;
- fornire parti di ricambio originali e nuove di fabbrica e funzionalmente equivalenti o superiori alle componenti ritirate;
- garantire l'aggiornamento del software del TOTEM e della PdR;

Fermo restando quanto sopra, l'Appaltatore, in caso di furto e/o manomissione di un TOTEM e senza alcun onere aggiuntivo per la Società Appaltante rispetto al corrispettivo di cui oltre, deve garantire il reintegro e la relativa sostituzione del TOTEM oggetto di furto o manomissione, fino ad un massimo di cinque unità.

3.5 Modalità operative di gestione della richiesta di assistenza

Al fine di erogare il servizio di assistenza e manutenzione, l'Appaltatore deve mettere a disposizione della Società Appaltante un servizio di assistenza attivabile telefonicamente e/o a mezzo fax e/o via posta elettronica e/o tramite piattaforma di trouble ticketing.

Il predetto servizio di assistenza e manutenzione deve:

- essere attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00;
- disporre di un servizio di posta elettronica per la segnalazione dei guasti rilevati nelle giornate non lavorative (sabato-domeniche e festivi);
- essere prestato da personale specializzato.

L'Appaltatore deve utilizzare una piattaforma di trouble-ticketing messa a disposizione dalla Società Appaltante, per gestire il ciclo informativo di propria competenza associato alla richiesta di assistenza.

La segnalazione inviata conterrà l'identificativo del TOTEM, la sua ubicazione, i dati identificativi del referente sul sito PTA ed il tipo di malfunzionamento riscontrato.

Si precisa che:

- per "segnalazione" si intende la data e l'orario dell'effettuazione della chiamata telefonica e/o dell'invio di un messaggio di posta elettronica e/o

dell'invio di un fax e/o dell'apertura del ticket da parte della Società Appaltante verso l'Appaltatore;

- per "chiusura segnalazione del malfunzionamento" si intende la data e l'orario di chiusura definitiva del ticket da parte dell'Appaltatore verso la Società Appaltante.

Il servizio di assistenza, dopo aver ricevuto e preso in carico la segnalazione deve ricontattare referente sul sito PTA e risolvere il malfunzionamento riscontrato entro:

- 16 (sedici) ore lavorative successive alla segnalazione, per malfunzionamenti che bloccano l'attività del TOTEM e della PdR e la conseguente interruzione del servizio erogato;
- 32 (trentadue) ore lavorative successive alla segnalazione, per malfunzionamenti anche gravi che tuttavia non bloccano l'attività del TOTEM e della PdR;
- 64 (sessantaquattro) ore lavorative successive alla segnalazione, per altre tipologie di malfunzionamenti.

Nel caso non si possa risolvere telefonicamente il malfunzionamento, l'Appaltatore deve effettuare la manutenzione on-site di seguito descritta, fermo restando che l'intervento on-site deve essere risolto entro 16 ore lavorative dalla segnalazione del malfunzionamento.

Il servizio di manutenzione on-site deve essere svolto con le seguenti modalità:

- gli interventi devono effettuarsi presso le sedi PTA ove sono installati i TOTEM o la PdR, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle ore 19.00;
- è interamente a carico dell'Appaltatore la determinazione della causa del problema, l'individuazione del guasto ed il ripristino della piena funzionalità del TOTEM e della PdR;
- l'eventuale ritiro del TOTEM e della PdR e/o delle componenti hardware e software da sostituire deve essere effettuato a cura e spese dell'Appaltatore;
- a risoluzione complessiva dell'intervento, il personale dell'Appaltatore deve chiudere la segnalazione (ticket) sulla piattaforma di trouble-ticketing della Società Appaltante;

L'Appaltatore, al termine di ogni intervento, deve redigere un rapporto (scheda di intervento) sull'attività di manutenzione svolta, riportando le seguenti informazioni:

- numero identificativo della "Scheda di intervento";

- data e ora di presa in carico;
- struttura e persona che ha effettuato la segnalazione;
- livello di priorità assegnato dalle strutture della Società Appaltante;
- date e ora di inizio dell'intervento presso l'utente;
- identificazione del TOTEM e della PdR;
- durata dell'intervento;
- descrizione dell'anomalia riscontrata e delle possibili cause;
- descrizione dei componenti sostituiti/riparati;

Tutte le "Schede di intervento" devono essere debitamente sottoscritte dal referente del PTA e devono essere messe a disposizione della Società Appaltante in formato elettronico.

L'Appaltatore deve inoltre fornire mensilmente alla Società Appaltante l'elenco riepilogativo degli interventi di assistenza e manutenzione effettuati nel periodo di riferimento (Rapporti di Riepilogo Interventi per assistenza e manutenzione contenuto nel Piano di Qualità e Controllo di cui al successivo par. 4.2).

3.6 Formazione e addestramento (FOR)

L'Appaltatore deve garantire un servizio di formazione ed addestramento, al fine formare il personale della Società Appaltante sui seguenti aspetti:

- flessibilità di modificare le funzionalità rese disponibili dal software di controllo del TOTEM (kiosk-sw);
- modalità di pacchettizzazione, di distribuzione, di attivazione e di storno delle variazioni sulle configurazioni dei TOTEM;
- predisposizione e raccolta della reportistica di tipo statistico sull'utilizzo dei TOTEM.

A tal fine, l'Appaltatore deve garantire almeno 10 (dieci) giornate di formazione da parte di personale qualificato e/o certificato ed esperto sui TOTEM forniti.

Si precisa infine che, il completamento dei servizi di formazione e addestramento sarà riconosciuto unicamente dalla redazione congiunta di un verbale d'accettazione della formazione ed addestramento.

4 Modalità di esecuzione

4.1 Tempistiche di esecuzione

L'Appaltatore deve eseguire pienamente e correttamente le attività oggetto del presente appalto nel rispetto delle tempistiche massime previste nella seguente Tabella, dove T_0 rappresenta la data di stipula del Contratto e che i giorni ivi indicati sono da intendersi come naturali e consecutivi:

Milestones		Prodotto	Entro (durata)
PR-A0	Avvio attività	Stipula del Contratto	T_0
PR-A1	Piano delle attività	Accettazione del Piano di Qualità e Controllo	T_0+15gg
PR-A2	Erogazione Formazione	Accettazione della formazione ed addestramento	T_0+25gg
PR-A3	Installazione della PdR	Verbale di accettazione della PdR	T_0+30gg
PR-A4	Installazione e predisposizione dei 50 TOTEM e "pronti alla verifica di conformità" della PdR e dei Totem	Disponibilità dei TOTEM e della PdR per la verifica	T_0+50gg
PR-A5	Supporto alla Verifica di Conformità	Verbale di Verifica di Conformità	$T_0+60gg=T_1$
PR-A6	Supporto all'avvio in esercizio dei TOTEM	Verbale d'avvio in esercizio dei Totem	$T_1+5gg=T_2$
PR-A7	Servizio di Assistenza e Manutenzione	Erogazione servizi di assistenza e manutenzione	$T_2+730gg$

4.2 Piano di Qualità e Controllo

L'Appaltatore deve produrre, entro le tempistiche indicate nella tabella di cui sopra, un Piano di Qualità e Controllo con i seguenti contenuti:

- le specifiche tecniche, sia hardware e sia software, dei TOTEM e della PdR,
- le modalità di installazione dei TOTEM presso i 50 PTA indicati dalla Società Appaltante;
- le specifiche del servizio di assistenza e manutenzione (numero di telefono, e-mail, fax);
- le specifiche di Test, necessarie alla Società Appaltante per l'esecuzione della verifica di conformità;
- il piano di installazione dei TOTEM nel rispetto delle tempistiche massime indicate al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**;

-
- il piano della formazione comprensivo della modalità di erogazione del servizio e della documentazione di corredo dei TOTEM per i referenti dei PTA;
 - modalità di gestione delle non conformità relative al presente appalto;
 - modello di verbale di riepilogo interventi per assistenza e manutenzione.

Il Piano di Qualità e Controllo deve essere sottoposto all'approvazione della Società Appaltante.

L'Appaltatore deve svolgere tutte le attività oggetto del presente appalto nel rigoroso rispetto del Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Società Appaltante.

L'Appaltatore deve comunicare proattivamente alla Società Appaltante qualsiasi criticità, ritardo o impedimento che modifichi il Piano di Qualità e Controllo concordato e proporre una nuova pianificazione delle attività che deve essere approvata e formalizzata sotto forma di verbale dalla Società Appaltante, fermo restando il rispetto da parte dell'Appaltatore di tutte le tempistiche indicate nel presente documento per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

5 Clausole legali

5.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile

Fatte salve le inderogabili disposizioni normative applicabili in materia, i rapporti tra la Società Appaltante e l'Appaltatore saranno regolati, in via graduata:

- dalle clausole contenute nel Contratto stipulato tra le Parti, costituito dalla proposta dell'Appaltatore e dalla relativa accettazione della Società Appaltante, dalle Condizioni Generali e dalle presenti Condizioni Particolari di Contratto, nonché dal Capitolato Tecnico allegato n. 2 al Bando ICT 2009;
- dalle disposizioni normative derogabili applicabili in materia, per quanto non regolato dalle disposizioni/clausole/previsioni sopra indicate.

In caso di contrasto/incompatibilità, le presenti Condizioni Particolari di Contratto prevarranno sulle Condizioni Generali di Contratto, sul Capitolato Tecnico allegato n. 2 al Bando ICT 2009.

In ogni caso, le clausole contenute nel Condizioni Generali di Contratto e nel presente documento saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore non potrà promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero opporre eccezioni volte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale derivante dalla presente procedura di gara.

5.2 Modalità e tempi di esecuzione

I servizi/beni oggetto del presente appalto devono essere eseguiti/forniti integralmente ed a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente documento, nel Contratto e nella documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto. In ogni caso, le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualsiasi ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per la Società Appaltante e/o per la Regione Lazio.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dalla Società Appaltante e a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni

circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire alla Società Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

L'Appaltatore deve nominare un referente dell'appalto, che sarà responsabile del corretto andamento dell'esecuzione delle attività e del rispetto delle tempistiche indicate nel presente documento. Tale figura rappresenta l'unica interfaccia verso la Società Appaltante.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le predette norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di cui oltre.

L'Appaltatore non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio, assumendosene ogni relativa alea.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenni la Società Appaltante e la Regione Lazio, da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata dell'appalto.

Il personale dell'Appaltatore potrà accedere nelle sedi/uffici della Società Appaltante e delle PTA interessate dal progetto nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, ivi comprese quelle indicate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.), fermo restando che sarà cura ed onere dell'Appaltatore stesso verificare preventivamente tali procedure. Le eventuali attività da svolgersi presso tali sedi/uffici devono essere eseguite dall'Appaltatore senza interferire nel normale lavoro dei predetti uffici.

L'Appaltatore prende atto che, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, i suddetti uffici/sedi continueranno ad essere utilizzati per fini istituzionali dal personale della

Società Appaltante e/ delle PTA interessate dal progetto e/o da terzi da questi autorizzati.

L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività istituzionali svolte dal personale della Società Appaltante e/o delle PTA interessate dal progetto e/o da terzi da questi autorizzati.

Con riferimento agli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, si allega al presente documento il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto, fermo restando che i soggetti presso i quali devono essere eseguite le attività appaltate e prima dell'inizio delle stesse, devono integrare il suddetto D.U.V.R.I. riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi dove verrà eseguito l'appalto, fatto salvo quanto previsto dal comma 3-bis del predetto articolo. Il predetto D.U.V.R.I. e le relative integrazioni dovranno essere sottoscritte dall'Appaltatore per accettazione e costituiranno parte integrante e sostanziale del Contratto.

Fermo restando quanto sopra, ai sensi del combinato disposto della Legge n. 136/2010 e del D.Lgs. n. 81/2008, nell'esecuzione dell'appalto presso le sedi/uffici della Società Appaltante e/o delle PTA, il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento conforme a quanto previsto dalle predette norme.

5.3 Garanzie e assicurazioni

L'Appaltatore deve predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate.

In ogni caso, l'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni, di qualsiasi genere, che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente appalto, solleva e tiene indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente subiti da persone o cose della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o dell'Appaltatore e/o di terzi, in dipendenza azioni o di omissioni imputabili allo stesso Appaltatore o comunque verificatesi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine, l'Appaltatore deve possedere un'adeguata polizza assicurativa, per eventuali danni e infortuni causati a persone o cose nello svolgimento delle attività appaltate. La suddetta polizza assicurativa deve prevedere, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o di terzi, in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui sopra, è condizione essenziale sia per la Società Appaltante che per la Regione Lazio.

Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui sopra, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Società Appaltante, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Resta comunque ferma l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

5.4 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo complessivo ed onnicomprensivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore stesso in sede di gara (oltre I.V.A. ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A.

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore sarà considerato sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente documento, del Contratto e della documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Saranno a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui sopra, tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività oggetto del presente appalto

ivi compresi quelli relativi alle spese di imballaggio, trasporto e consegna dei beni, nonché di viaggio, missione, vitto e alloggio del personale dell'Appaltatore, comunque impiegato nell'esecuzione del presente appalto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra.

Il predetto corrispettivo verrà riconosciuto all'Appaltatore, con le seguenti modalità:

- euro 8.402,00 (ottomilaquattrocentodue/00), oltre I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto;
- il 10% (dieci per cento) dell'importo indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, oltre I.V.A., salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, in un'unica soluzione al corretto completamento delle Milestone PR-A0, PR-A1 e PR-A2 di cui al precedente paragrafo 4.1, previa accettazione dei servizi erogati e validazione della documentazione, nonché approvazione da parte del Responsabile del procedimento di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel successivo paragrafo 5.5 del presente documento;
- il 60% (sessanta per cento) dell'importo indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, oltre I.V.A., salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, in un'unica soluzione al corretto completamento delle Milestone PR-A3, PR-A4 e PR-A5 di cui al precedente paragrafo 4.1, previa verifica di conformità positiva e messa in esercizio dei 50 TOTEM forniti, nonché approvazione da parte del Responsabile del procedimento di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel successivo paragrafo 5.5 del presente documento;
- il 30% (trenta per cento) indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, oltre I.V.A., salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, al termine dell'appalto, in 4 (quattro) tranches semestrali posticipate a decorrere dal corretto rilascio in esercizio dei 50 TOTEM forniti, previa verifica di conformità positiva dei servizi di assistenza e manutenzione

e validazione della documentazione, nonché approvazione da parte del Responsabile del procedimento di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel successivo paragrafo 5.5 del presente documento.

Fermo restando quanto sopra, tutti i pagamenti saranno effettuati previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore e, se del caso, dei subappaltatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento, nonché previa autorizzazione alla fatturazione da parte del Responsabile del procedimento della Società Appaltante e ricezione di regolari fatture da parte della Società Appaltante.

Le suddette fatture dovranno comunque contenere:

- la denominazione del presente appalto, compreso il C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- il riferimento alla R.D.O.;
- il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Società Appaltante a seguito della stipula del Contratto;
- il numero del maturato generato dal sistema informativo contabile della Società Appaltante;
- la data di consegna dei beni o di prestazione dei servizi e la data della verifica di conformità degli stessi;
- specificare puntualmente le attività effettivamente svolte;
- eventuali specifici adempimenti/prescrizioni che verranno comunicati dalla Società Appaltante.

Tali fatture dovranno essere indirizzate alla LAZIOcrea S.p.A., Via del Serafico n. 107 - 00142 Roma, fermo restando che in caso di variazione del suddetto indirizzo sarà cura della Società Appaltante comunicare tempestivamente le modificazioni intervenute.

Le eventuali fatture emesse dall'Appaltatore prive dell'approvazione del Responsabile del procedimento per omesso o mancato inserimento del maturato nel sistema informativo contabile, conformemente a quanto previsto nel successivo paragrafo 5.5, non verranno accettate dalla Società Appaltante e verranno ritrasmesse all'Appaltatore.

In caso di aggiudicazione del presente appalto a un R.O.E., i singoli operatori economici costituenti il raggruppamento - salva e impregiudicata la responsabilità

solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Società Appaltante - potranno provvedere ciascuno alla fatturazione "pro quota" delle attività regolarmente ed effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara e nell'atto costitutivo del Raggruppamento. Nel suddetto caso, l'operatore mandatario del R.O.E. stesso deve trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di un apposito prospetto riepilogativo delle attività svolte e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da ciascun operatore raggruppati. Nel caso in esame, anche a fronte di fatturazione separata, resta comunque inteso che tutti i pagamenti verranno effettuati in favore dell'operatore mandatario.

Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento delle stesse da parte della Società Appaltante, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Appaltatore (in caso di R.O.E., sul conto corrente bancario intestato all'operatore mandatario) e dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

In ogni caso, l'Appaltatore assume tutti gli ulteriori obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve rendere tempestivamente note alla Società Appaltante le eventuali variazioni dei dati trasmessi ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e/o delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Eventuali mancati o ritardati pagamenti causati dall'impossibilità, per la Società Appaltante, di verificare le fatture ricevute e/o le attività prestate in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme o causati da eventuali mancati o ritardati stanziamenti e/o trasferimenti da parte della Regione Lazio non sono imputabili né addebitabili alla Società stessa.

5.5 Verifica di conformità

I servizi oggetto e i beni oggetto del presente appalto saranno sottoposti a verifica di conformità da parte della Società Appaltante, anche attraverso la nomina di una Commissione.

Scopo delle operazioni di di verifica di conformità è quello di accertare che i servizi prestati e i prodotti forniti risultino conformi alle specifiche tecniche e funzionali e ai livelli di qualità riportati nel presente documento, nel Contratto e/o nella documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fatte salve le eventuali leggi di settore.

Le attività di verifica avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

In fase di verifica di conformità verrà accertato che tutta la documentazione richiesta sia stata opportunamente redatta e consegnata, verranno eseguiti tutti i test definiti nel Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Società Appaltante, fermo restando che il collaudatore potrà effettuare ulteriori verifiche/test, che riterrà necessari.

L'Appaltatore deve garantire, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Società Appaltante, eccedente a quanto previsto dal presente appalto, il pieno supporto e l'assistenza attiva per l'espletamento della verifica di conformità.

Secondo i tempi indicati nel Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Società Appaltante, l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) comunicherà per iscritto dalla Società appaltante il "pronti alla verifica di conformità".

Al termine delle attività di verifica, sarà redatto un apposito verbale nel quale saranno riportati:

- una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica;
- il giorno e il luogo della verifica;
- le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti;

- i rilievi fatti dal soggetto incaricato, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

Ove la verifica non risulti positiva, in tutto o in parte, la Società Appaltante comunicherà all'Appaltatore (in caso di R.O.E., all'operatore mandatario) l'elenco delle anomalie riscontrate durante tale fase. In tal caso, l'Appaltatore DEVE tempestivamente effettuare gli interventi correttivi necessari e deve comunicare per iscritto (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) il nuovo "pronti alla verifica di conformità", fermo restando quanto previsto in tema di penali e di risoluzione/recesso.

Nel caso in cui anche la seconda verifica non risulti positiva, in tutto o in parte, la Società Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di dichiarare unilateralmente la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

Sulla base di quanto previsto nel precedente paragrafo 5.4 del presente documento, resta comunque fermo che le attività di accettazione/verifica si intendono perfezionate esclusivamente a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Responsabile del procedimento nominato dalla Società Appaltante di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore.

A tal fine, si precisa che il processo di approvazione di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario), a seguito della stipula del Contratto, deve ottenere le credenziali di accesso al sistema informativo contabile della Società Appaltante, attraverso l'invio tramite posta elettronica ordinaria (e-mail) di un'apposita richiesta al seguente indirizzo: amministrazione@laziocrea.it, riportando il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Società Appaltante;
- ottenute le credenziali di accesso, previa accettazione/verifica di conformità dei servizi/beni erogati/forniti e validazione della eventuale documentazione a supporto, l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) deve inserire quanto effettivamente maturato in ragione dell'avanzamento delle attività appaltate, seguendo le istruzioni fornite dal sistema informativo contabile della Società Appaltante;
- a seguito dell'inserimento del suddetto maturato, il Responsabile del procedimento deve verificare e valutare quanto riportato dall'Appaltatore (in caso di R.O.E., dall'operatore mandatario) nel sistema informativo contabile

della Società Appaltante, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'inserimento stesso.

Fermo restando quanto sopra, si precisa altresì che in caso di mancato inserimento da parte dell'Appaltatore (in caso di R.O.E., da parte dell'operatore mandatario) di quanto effettivamente maturato ovvero di mancata approvazione, in tutto o in parte, di quanto riportato dall'Appaltatore stesso nel sistema informativo contabile della Società Appaltante, il Responsabile del procedimento non potrà autorizzare l'emissione della relativa fattura e, conseguentemente, l'Appaltatore non potrà pretendere in alcun modo il relativo pagamento.

5.6 Penali

Le attività oggetto dell'appalto devono essere pienamente e correttamente eseguite entro e non oltre i termini previsti nel presente documento, nel Contratto e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

La Società Appaltante in caso di inadempimenti dell'Appaltatore (non dipendenti da quest'ultima e/o dalla Regione Lazio ovvero da forza maggiore o caso fortuito) si riserva l'insindacabile facoltà di applicare le seguenti penali.

Per ogni giorno naturale di ritardo rispetto alla tempistica massima per il "pronti alla verifica di conformità" indicata nella Tabella di cui al paragrafo 4.3 del presente documento, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale pari ad Euro 200,00 (duecento/00).

Per ogni ora lavorativa di ritardo nella piena e corretta esecuzione delle attività per la risoluzione del malfunzionamento che bloccano l'attività del TOTEM e della PdR, rispetto alla tempistica massima indicata nel paragrafo 3.5 del presente documento, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale pari ad Euro 50,00 (cinquanta/00).

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Società Appaltante all'Appaltatore mediante lettera raccomandata A/R ovvero via fax. In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con

le medesime modalità (raccomandata A/R ovvero via fax), le proprie deduzioni alla Società Appaltante nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Società Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Società Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla Società Appaltante) ovvero, in difetto avvalersi della garanzia definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di aggiudicazione del presente appalto ad un R.O.E., ferma restando la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Società Appaltante, le penali verranno detratte dagli importi delle fatture emesse dall'operatore mandatario.

In caso di escussione della garanzia definitiva, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonereranno in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della Società Appaltante e/o della Regione Lazio a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

5.7 Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati eventuali dati e/o informazioni personali di cui venga a conoscenza in ragione delle prestazioni oggetto del presente appalto, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo nonché a non utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

In caso di inosservanza degli obblighi suddetti, in qualunque modo accertati, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente appalto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

5.8 Obblighi nei confronti del personale

L'Appaltatore deve osservare, nei riguardi del personale impiegato nell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, con particolare riferimento a quelli sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà pertanto tenuto ad applicare, nei confronti dei lavoratori che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni contrattuali, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore deve continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Società Appaltante, in caso di violazione degli obblighi in materia contributiva e/o retributiva, previa contestazione all'Appaltatore e, se del caso, ai subappaltatori delle inadempienze ad essa denunciate dalle Autorità competenti ovvero da essa stessa in qualunque modo riscontrate, procederà secondo quanto previsto nell'art. 30, commi 5 e 6, del D.L.gs. n. 50/2016.

5.9 Risoluzione e recesso

Oltre ai casi specificatamente previsti in altre parti del presente documento, la Società Appaltante potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi:

- grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il rapporto contrattuale ovvero reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi e oneri oppure cessazione o qualunque sospensione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Società Appaltante e/o con la Regione Lazio;

- affidamento di attività in subappalto in violazione di quanto previsto nell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- mancato rispetto nei confronti del proprio personale delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva e di salute e sicurezza dei lavoratori;
- mancata completa reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante;
- mancata copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile, in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per l'intera durata dell'appalto;
- violazione dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui, commessa dall'Appaltatore in ragione del presente appalto e accertata con sentenza passata in giudicato;

La Società Appaltante, nel caso di giusta causa, ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso. In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora:

- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nel corso dell'esecuzione del presente appalto;
- venga depositato un ricorso, nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- venga intentata, in ragione del presente appalto, un'azione giudiziaria per violazioni dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui;
- sopraggiungano concrete ragioni di interesse pubblico, debitamente documentate e non imputabili alla Società Appaltante, che facciano venire meno la necessità/opportunità di prosecuzione dell'appalto.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata dalla Società Appaltante con raccomandata A/R ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), fermo restando che la risoluzione o il recesso avranno effetto dalla data indicata nella relativa comunicazione da parte della Società stessa, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società Appaltante e/o alla Regione Lazio.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa dichiarato dalla Società Appaltante, l'Appaltatore avrà il diritto al corrispettivo relativo alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le modalità di quantificazione, fatturazione e pagamento previste nel documento e/o nel Contratto, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile e dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese.

In caso di risoluzione, comunque, la Società Appaltante avrà il diritto di escutere la garanzia prestata dall'Appaltatore ovvero di applicare una penale di importo equivalente a quest'ultima, fermo restando il diritto della Società Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior costo necessario al regolare completamento del presente appalto.

In caso di risoluzione, inoltre, la Società Appaltante avrà la facoltà di differire il pagamento del saldo ancora dovuto a fronte delle prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte in ragione del presente appalto e/o degli eventuali crediti vantati dall'Appaltatore in ragione della corretta esecuzione di altri appalti affidatigli dalla Società Appaltante al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore sarà eventualmente tenuto a risarcire nonché di operare le opportune compensazioni tra l'importo del danno e i suddetti crediti.

5.10 Diritti e pretese di terzi

La Società Appaltante e/o la Regione Lazio non rispondono del caso in cui l'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, utilizzi o abbia usato dispositivi, soluzioni tecniche od opere dell'ingegno di cui altri abbiano ottenuto la privativa, senza averne adeguata autorizzazione.

L'Appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, spese e responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dal presente appalto.

L'Appaltatore garantirà e manleverà, in ogni tempo, la Società Appaltante e la Regione Lazio, da ogni e qualsiasi pretesa di terzi, derivante da inosservanza, anche parziale, da parte dello stesso delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere per lo svolgimento del presente appalto. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o pretesa di terzi di cui sopra, della quale sia venuta a conoscenza.

5.11 Subappalto

E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

5.12 Cessione del contratto e dei crediti

L'Appaltatore non deve cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, salvo quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e a condizione che la Società Appaltante accetti espressamente la cessione.

In caso di cessione del credito, tutti gli obblighi in tema di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 si applicano anche al cessionario. In ogni caso, l'Appaltatore non deve conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Società Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

5.13 Comunicazioni

Qualunque comunicazione scritta dell'Appaltatore alla Società Appaltante, riguardante l'esecuzione del presente appalto, deve essere inviata al Responsabile del procedimento della Società Appaltante.

Salvo quanto disposto in altre parti del Contratto, tutte le comunicazioni scritte tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, riguardanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, potranno essere inviate con qualunque mezzo di trasmissione (ad esempio, raccomandata A/R, fax, PEC, e-mail, telegramma, etc.) da cui risulti il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.

5.14 Spese contrattuali ed oneri fiscali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo, saranno integralmente poste a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico alla Società Appaltante. Le prestazioni contrattuali saranno effettuate nell'esercizio di impresa e saranno soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Appaltatore sarà tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972. In caso d'uso, al Contratto deve essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

5.15 Clausole di salvaguardia

In qualunque caso di invalidità o inefficacia del Contratto, anche se dovuto a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun corrispettivo, indennizzo o rimborso delle spese sostenute in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, né al risarcimento dell'eventuale maggior danno eventualmente subito. L'invalidità o l'inefficacia di una o più clausole del Contratto, anche se dovuta a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento totale o parziale di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, non comporterà l'invalidità o l'inefficacia delle altre clausole contrattuali e/o del medesimo atto nel suo complesso. Qualsiasi omissione o ritardo della

Società Appaltante nella richiesta di adempimento delle disposizioni del Contratto, o di parte di esse, non costituirà in nessun caso rinuncia da parte della Società Appaltante ai diritti ad essa spettanti.

5.16 Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, relativamente all'interpretazione del Contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del Contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Si precisa fin da ora che il contratto tra la Società Appaltante e l'Appaltatore non conterrà alcuna clausola compromissoria.